



**BILANCIO  
D'ESERCIZIO**

**2023**

annual report



## **AEG PLUS**

ANNUAL REPORT  
2023



# INDICE

<b>01. BILANCIO D'ESERCIZIO</b>	<b>6</b>
Informazioni generali sull'impresa	6
Dati anagrafici	6
Stato patrimoniale	7
Conto economico	9
Nota integrativa, parte iniziale	13
<b>Premessa</b>	<b>13</b>
Andamento della gestione 2023	13
Prevedibile evoluzione della gestione	14
<b>Principi di redazione</b>	<b>14</b>
<b>Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile</b>	<b>15</b>
<b>Cambiamenti di principi contabili1</b>	<b>5</b>
<b>Correzione di errori rilevanti</b>	<b>15</b>
<b>Criteri di valutazione applicati</b>	<b>15</b>
<b>Criteri di valutazione generali</b>	<b>15</b>
<b>Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	<b>15</b>
<b>Criteri di valutazione delle voci dell'attivo di stato patrimoniale</b>	<b>16</b>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	16
<i>Rimanenze</i>	16
<i>Crediti</i>	16
<i>Disponibilità liquide</i>	17
<i>Ratei e risconti attivi e passivi</i>	17
<b>Criteri di valutazione delle voci del passivo di stato patrimoniale</b>	<b>18</b>
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	18
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	18
<i>Debiti</i>	18
<b>Criteri di valutazione delle voci di conto economico</b>	<b>20</b>
<i>Ricavi e costi</i>	20
<i>Imposte sul reddito</i>	20
Nota integrativa, attivo	21
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>21</b>
Immobilizzazioni immateriali	21
<i>Movimenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	21
<b>Attivo circolante</b>	<b>22</b>
Rimanenze	22
Crediti iscritti nell'attivo circolante	22

<i>Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante</i>	22
Disponibilità liquide	23
<b>Nota integrativa, passivo e patrimonio netto</b>	<b>24</b>
<b><i>Patrimonio netto</i></b>	<b>24</b>
Variazioni nelle voci di patrimonio netto	24
Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto	24
<b><i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i></b>	<b>25</b>
<b><i>Debiti</i></b>	<b>25</b>
Variazioni e scadenza dei debiti	25
<b><i>Ratei e risconti passivi</i></b>	<b>26</b>
<b>Nota integrativa, conto economico</b>	<b>27</b>
<b><i>Valore della produzione</i></b>	<b>27</b>
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	27
<b><i>Costi della produzione</i></b>	<b>27</b>
<b><i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i></b>	<b>27</b>
<b><i>Proventi e oneri finanziari</i></b>	<b>27</b>
Composizione dei proventi da partecipazione	27
<i>Proventi finanziari</i>	27
Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti	27
<i>Oneri finanziari</i>	27
<b><i>Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali</i></b>	<b>28</b>
<b><i>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</i></b>	<b>28</b>
<b>Nota integrativa, altre informazioni</b>	<b>29</b>
<b><i>Dati sull'occupazione</i></b>	<b>29</b>
<b><i>Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto</i></b>	<b>29</b>
<b><i>Compensi al revisore legale o società di revisione</i></b>	<b>29</b>
<b><i>Informazioni sulle operazioni con parti correlate</i></b>	<b>29</b>
<b><i>Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i></b>	<b>30</b>
<b><i>Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento</i></b>	<b>30</b>
Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	30
Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	31
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	31
<b>Nota integrativa, parte finale</b>	<b>31</b>
<b>02. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>32</b>

— 01

■ BILANCIO  
D'ESERCIZIO

# BILANCIO D'ESERCIZIO

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

### DATI ANAGRAFICI

Denominazione:	AEG PLUS S.R.L.
Sede:	VIA DEI CAPPUCCINI 22/A, 10015 IVREA (TO)
Capitale sociale:	20.000
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	TO
Partita IVA:	
Codice fiscale:	12390430010
Numero REA:	TO - 1286406
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	43.22.01
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	AEG COOP
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	AEG COOP
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

## STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale	31-12-2023	31-12-2022
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	11.425	17.137
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.026	1.502
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	80.000	120.000
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>92.451</b>	<b>138.639</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>92.451</b>	<b>138.639</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	18.556	5.617
3) lavori in corso su ordinazione	687.659	511.415
<b>Totale rimanenze</b>	<b>706.215</b>	<b>517.032</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.367	12.852
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>205.367</b>	<b>12.852</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	792.909
esigibili oltre l'esercizio successivo	236.267	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>236.267</b>	<b>792.909</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	998.279	1.723.995
esigibili oltre l'esercizio successivo	146.771	2.758.037
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.145.050</b>	<b>4.482.032</b>
5-ter) imposte anticipate	2.400	2.400
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	35.367
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>-</b>	<b>35.367</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.589.084</b>	<b>5.325.560</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	374.488	503.056
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>374.488</b>	<b>503.056</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.669.787</b>	<b>6.345.648</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.762.238</b>	<b>6.484.287</b>

Stato patrimoniale	31-12-2023	31-12-2022
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>2.535</b>	<b>2.535</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	150.000	150.000
Totale altre riserve	150.000	150.000
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>(149.734)</b>	<b>47.738</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>23.902</b>	<b>(197.471)</b>
Totale patrimonio netto	46.703	22.802
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>12.657</b>	<b>18.166</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.553	3.861.714
Totale debiti verso soci per finanziamenti	180.553	3.861.714
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	308.352	-
Totale acconti	308.352	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	676.460	832.325
Totale debiti verso fornitori	676.460	832.325
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.365.757	1.200.715
Totale debiti verso controllanti	1.365.757	1.200.715
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.110	68.121
Totale debiti tributari	18.110	68.121
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.470	10.189
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.470	10.189
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.587	22.037
Totale altri debiti	20.587	22.037
Totale debiti	2.573.289	5.995.101
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>129.589</b>	<b>448.218</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.762.238</b>	<b>6.484.287</b>

## CONTO ECONOMICO

Conto economico	31-12-2023	31-12-2022
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.074.434	6.219.489
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	12.939	(47.046)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	176.244	(952.759)
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.263.617</b>	<b>5.219.684</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	621.356	2.226.032
7) per servizi	1.329.492	2.591.157
9) per il personale		
a) salari e stipendi	86.297	125.807
b) oneri sociali	26.353	38.719
c) trattamento di fine rapporto	6.156	9.030
e) altri costi	3.745	6.504
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>122.551</b>	<b>180.060</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.188	46.188
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>46.188</b>	<b>46.188</b>
14) oneri diversi di gestione	13.319	4.802
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.132.906</b>	<b>5.048.239</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>130.711</b>	<b>171.445</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	279.751	492.741
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>279.751</b>	<b>492.741</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>279.751</b>	<b>492.741</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	197.983	122.215
altri	168.441	711.382
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>366.424</b>	<b>833.597</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(86.673)</b>	<b>(340.856)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>44.038</b>	<b>(169.411)</b>

Conto economico	31-12-2023	31-12-2022
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.345	11.620
imposte relative a esercizi precedenti	-	17.400
imposte differite e anticipate	-	(960)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	7.209	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>20.136</b>	<b>28.060</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.902	(197.471)

## RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2023	31-12-2022
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.902	(197.471)
Imposte sul reddito	20.136	28.060
Interessi passivi/(attivi)	86.673	340.856
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	130.711	171.445
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	46.188	46.188
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>46.188</b>	<b>46.188</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	176.899	217.633
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(189.183)	999.805
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(70.917)	(171.090)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.177	562.679
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	20.000
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(318.629)	47.288
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.145.837	(1.008.240)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.576.285</b>	<b>450.442</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.753.184	668.075
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(188.971)	(437.666)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.620)	-
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(200.591)</b>	<b>(437.666)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.552.593</b>	<b>230.409</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(377)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-</b>	<b>(377)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	(3.681.161)	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(3.681.161)</b>	<b>-</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(128.568)</b>	<b>230.032</b>

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2023	31-12-2022
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	503.056	273.024
Assegni	-	0
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>503.056</b>	<b>273.024</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	374.488	503.056
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>374.488</b>	<b>503.056</b>

# NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

## PREMESSA

La Società, per limiti dimensionali, rientra nell'ambito dei soggetti che, ai sensi di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile possono redigere il bilancio in forma abbreviata.

Ciò nonostante, data la volontà di trasparenza e di informativa della Società nonché l'appartenenza ad un Gruppo, si è ritenuto opportuno redigere il bilancio ed in particolare la presente nota integrativa fornendo alcune delle informazioni previste per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria.

Infine, sempre ai fini di chiarezza, la forma utilizzata per la redazione degli schemi di bilancio è quella prevista per le imprese che redigono il bilancio in forma ordinaria, riportando, nel conto economico, tutti i contenuti di cui all'art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

E' stato inoltre predisposto, ai sensi di cui all'art. 2425 ter, il rendiconto finanziario, mentre, ricordone i presupposti, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Si riporta tuttavia, di seguito, una sintetica informativa circa l'andamento della Società nel corso del 2023 e la prevedibile evoluzione del 2024.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2023

AEG Plus S.r.l. è stata costituita a fine 2020 allo scopo di promuovere la vendita di sistemi di efficientamento energetico. Nel corso del 2021 e del 2022 l'attività della Società si è concentrata sulla vendita e realizzazione di interventi di riqualificazione immobiliare che consentivano l'accesso ai bonus fiscali (superbonus e ecobonus), con acquisizione diretta del credito tramite l'applicazione del cosiddetto "sconto in fattura".

L'acquisizione dei crediti fiscali, così come la realizzazione delle varie opere lungo la vita dei cantieri, è stata finanziariamente supportata in parte tramite il ricorso a finanziamenti concessi dalla Controllante AEG Coop, in parte tramite la cessione dei crediti fiscali, a fine lavori, al sistema bancario.

A partire dal 2023, con il venir meno della possibilità di acquisire i crediti fiscali connessi agli interventi di riqualificazione energetica su nuovi cantieri, la Società, oltre a portare a termine i cantieri già avviati nel 2022, si è focalizzata, prevalentemente, sulla vendita e installazione di impianti fotovoltaici, pompe di calore e caldaie a condensazione.

Più precisamente, nel corso del 2023, sono stati venduti a clienti domestici 16 impianti fotovoltaici e più di 30 impianti tra caldaie e pompe di calore.

A fine 2023, inoltre, è stato concluso un importante contratto per la riqualificazione di un magazzino industriale appartenente ad una società del territorio eporediese.

La tabella che segue riporta la ripartizione del "Valore della Produzione" tra le varie linee di business.

Valore della Produzione	31/12/2023	%
Interventi di riqualificazione superbonus/ecobonus	1.799.590	79,50
Altri interventi di efficientamento e servizi	147.718	6,53
Impianti fotovoltaici	205.811	9,09
Caldaie	110.499	4,88
<b>Totale</b>	<b>2.263.618</b>	<b>100,00</b>

I ricavi sopra descritti hanno generato un ebit di 131 mila euro in grado di permettere alla Società, dopo aver pagato oneri finanziari, al netto dei proventi, per 87 mila euro e imposte per 20 mila euro, di chiudere l'esercizio con un utile di 24 mila euro, ripristinando l'equilibrio economico venuto meno nel 2022.

Da un punto di vista finanziario la Società, nel corso del 2023 ha continuato a cedere al sistema bancario la maggior parte dei crediti fiscali acquisiti, una parte di questi sono stati invece ceduti alla Controllante. Grazie anche alla cessione di tali crediti AEG Plus, nel corso del 2023, ha completato il rimborso del finanziamento ricevuto negli anni passati dalla Controllante.

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Sul solco di quanto avvenuto nel 2023, nel 2024 il core business della Società sarà sempre più incentrato sulla vendita di impianti fotovoltaici, sia nei confronti di clientela domestica, che nei confronti di clienti industriali.

In aggiunta, oltre all'installazione di impianti fotovoltaici e alla vendita di servizi vari di efficientamento presso terzi, AEG Plus trarrà beneficio dal progetto di sviluppo delle Comunità Energetiche portato avanti dalla Controllante. Il C.d.A. di AEG Coop ad inizio 2024 ha approvato un business plan relativo al periodo 2024-2027 che prevede, nell'ambito del progetto di nascita e sviluppo di otto Comunità Energetiche sul territorio Canavesano, la realizzazione, nel corso di tale quadriennio, di investimenti in impianti fotovoltaici per 9 milioni di euro (per una potenza complessiva di 8 MW). La strategia del Gruppo prevede di affidare, in questi anni, ad AEG Plus la realizzazione di tali impianti.

## Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti

del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali. In sede di redazione del bilancio, la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di euro, in dati di bilancio, espressi in unità di euro, è effettuata mediante arrotondamento. Gli importi esposti nel corpo della Nota Integrativa sono tutti espressi, ove non diversamente indicato, in unità di euro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi o situazioni eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Si segnala che non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività

o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

## ***Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile***

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

## ***Cambiamenti di principi contabili***

I criteri di valutazione adottati per la stesura del bilancio al 31.12.2023 non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

## ***Correzione di errori rilevanti***

Non sono stati contabilizzati nel presente bilancio correzioni di errori di esercizi precedenti, così come definiti al principio contabile OIC n. 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono al 31.12.23 problematiche di comparabilità delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico con quelle dell'esercizio precedente.

## ***Criteri di valutazione applicati***

### **CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI**

#### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare, perché se ne tenga conto, è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE**

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dall'anno in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate viene ripristinato il valore originario.

### ***Rimanenze***

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base della percentuale di ricavo conseguita alla data di chiusura stimata in base allo stato di avanzamento delle commesse in rimanenza (criterio della percentuale di completamento, metodo "cost to cost").

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi assorbiti nel periodo.

### ***Crediti***

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad

esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine

deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal

credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente la quota di competenza dell'esercizio di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la quota di competenza dell'esercizio di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, che hanno avuto manifestazione finanziaria nel

corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE**

### ***Fondi per rischi e oneri***

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in

coerenza con l'accantonamento originario.

### ***Trattamento di fine rapporto***

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare del TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### ***Debiti***

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e

parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria. I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

### *Ricavi e costi*

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### *Imposte sul reddito*

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito

tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

## NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

### Immobilizzazioni

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi capitalizzati relativi a:

- ◆ spese di costituzione e di start-up
- ◆ acquisizione di licenze d'uso di software
- ◆ spese per il know how trasferito dalla Capogruppo

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati con un'aliquota del 20%, corrispondente ad una vita utile di 5 anni.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	28.562	2.377	200.000	230.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.425	875	80.000	92.300
Valore di bilancio	17.137	1.502	120.000	138.639
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	5.712	476	40.000	46.188
Totale variazioni	(5.712)	(476)	(40.000)	(46.188)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	28.562	2.377	200.000	230.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.137	1.351	120.000	138.488
Valore di bilancio	11.425	1.026	80.000	92.451

## Attivo circolante

### RIMANENZE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.617	12.939	18.556
Lavori in corso su ordinazione	511.415	176.244	687.659
<b>Totale rimanenze</b>	<b>517.032</b>	<b>189.183</b>	<b>706.215</b>

Le rimanenze finali accolgono:

- ◆ per quanto attiene le materie prime, componenti di impianti fotovoltaici acquistati a magazzino;
- ◆ per quanto attiene i lavori in corso su ordinazione, il valore dei lavori eseguiti al 31.12.23 riguardanti la riqualificazione immobiliare di un magazzino industriale di una società situata nel territorio Eporediese ed il valore di talune commesse riguardanti l'installazione di impianti fotovoltaici, in corso alla fine dell'esercizio.

### CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.852	192.515	205.367	205.367	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	792.909	(556.642)	236.267	-	236.267
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.482.032	(3.336.982)	1.145.050	998.279	146.771
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.400	0	2.400		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.367	(35.367)	-	-	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.325.560</b>	<b>(3.736.476)</b>	<b>1.589.084</b>	<b>1.203.646</b>	<b>383.038</b>

La voce crediti verso clienti accoglie il credito di natura commerciale.

Nella voce crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante, trovano collocazione crediti commerciali per 220 mila euro e crediti fiscali trasferiti nell'ambito del consolidato fiscale per 16 mila euro.

Nella voce crediti tributari, trovano collocazione circa 1,2 milioni di euro relativi a bonus fiscali acquisiti nell'ambito degli interventi di riqualificazione ed efficientamento, condotti in favore dei clienti, che sono stati quasi totalmente ceduti al sistema bancario ad inizio 2024. La quota residua non ceduta ammonta a circa 200 mila euro e riguarda crediti compensabili in 10 anni.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	503.056	(128.568)	374.488
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>503.056</b>	<b>(128.568)</b>	<b>374.488</b>

Il saldo delle disponibilità liquide è positivamente influenzato dalle cessioni di crediti fiscali avvenute a fine 2023. Per una disamina più accurata della dinamica finanziaria dell'anno si fa rinvio al Rendiconto Finanziario.

# NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

## Patrimonio netto

### VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Riserva legale	2.535	-	-		2.535
<b>Altre riserve</b>					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	150.000	-	-		150.000
<b>Totale altre riserve</b>	<b>150.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>150.000</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	47.738	(197.471)-	1		(149.734)
Utile (perdita) dell'esercizio	(197.471)	197.471	-	23.902	23.902
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>22.802</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>23.902</b>	<b>46.703</b>

Il capitale sociale risulta interamente versato.

### DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale		20.000
Riserva legale	2.535	Utili	B	2.535
<b>Altre riserve</b>				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	150.000	Capitale	A B	150.000
<b>Totale altre riserve</b>	<b>150.000</b>			<b>150.000</b>
Utili portati a nuovo	(149.734)	Utili	A B C	(149.734)
<b>Totale</b>	<b>22.801</b>			<b>22.801</b>
Residua quota distribuibile				22.801

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite  
C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	18.166
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	6.124
Utilizzo nell'esercizio	11.633
<b>Totale variazioni</b>	<b>(5.509)</b>
Valore di fine esercizio	12.657

Le altre variazioni accolgono principalmente i versamenti di TFR ai fondi di previdenza complementare e l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dell'anno.

Si precisa che la Società non occupa più di 50 dipendenti e pertanto non è tenuta al versamento del TFR al fondo tesoreria INPS.

Il fondo comprende il debito verso dipendenti per TFR maturato al 31/12/2023.

## Debiti

### VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.861.714	(3.681.161)	180.553	180.553
Acconti	-	308.352	308.352	308.352
Debiti verso fornitori	832.325	(155.865)	676.460	676.460
Debiti verso controllanti	1.200.715	165.042	1.365.757	1.365.757
Debiti tributari	68.121	(50.011)	18.110	18.110
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.189	(6.719)	3.470	3.470
Altri debiti	22.037	(1.450)	20.587	20.587
<b>Totale debiti</b>	<b>5.995.101</b>	<b>(3.421.812)</b>	<b>2.573.289</b>	<b>2.573.289</b>

La voce Debiti verso soci per finanziamenti, comprende unicamente l'ammontare degli interessi maturati fino al 31/12/2023 sul prestito erogato dalla Capogruppo. Nel corso del 2023 il finanziamento, in linea capitale, è stato interamente restituito.

La voce debiti verso fornitori comprende debiti non ancora scaduti per fatture di acquisto pervenute a fine 2023 e inizio 2024.

La voce debiti verso controllanti comprende, prevalentemente, i debiti per servizi relativi a consulenze direzionali e royalties.

## ***Ratei e risconti passivi***

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	435.650	(306.060)	129.590
Risconti passivi	12.568	(12.568)	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>448.218</b>	<b>(318.628)</b>	<b>129.589</b>

I ratei passivi comprendono i corrispettivi da sostenere per la cessione a istituti bancari di crediti fiscali acquisiti nell'ambito di operazioni di efficientamento energetico effettuate nei confronti della clientela.

# NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

## Valore della produzione

### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono interamente a controparti residenti nel territorio italiano.

Il Valore della Produzione è suddivisibile nelle seguenti attività:

- ◆ Interventi di riqualificazione “superbonus - ecobonus”
- ◆ Altri interventi di efficientamento e servizi diversi
- ◆ Vendita e installazione di impianti fotovoltaici
- ◆ Vendita e installazione di caldaie a condensazione e pompe di calore

Lo schema che segue riporta una ripartizione dei ricavi secondo tale classificazione.

Valore della Produzione	31/12/2023
Interventi di riqualificazione superbonus/ecobonus	1.799.590
Altri interventi di efficientamento e servizi	147.718
Impianti fotovoltaici	205.811
Caldaie	110.499
<b>Totale</b>	<b>2.263.618</b>

## Costi della produzione

### COSTI PER MATERIE PRIME, SUSDIDARIE, DI CONSUMO E MERCI

I costi sostenuti nel corso del 2023 sono relativi prevalentemente a materiali, consulenze professionali e subappalti d'opera sostenuti per i

cantieri che hanno generato ricavi nel 2023.

Nelle spese generali trovano collocazione prevalentemente le consulenze tecniche, amministrative e legali ricevute dalla Società.

## Proventi e oneri finanziari

### COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

#### Proventi finanziari

Nei proventi finanziari trovano collocazione le maggiorazioni del 10% relativi alla cessione dei crediti finanziari.

### RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	167.712
Altri	198.712
<b>Totale</b>	<b>366.424</b>

#### Oneri finanziari

Negli oneri finanziari sono iscritti gli oneri sostenuti per la cessione, l'attualizzazione dei crediti fiscali acquisiti e gli interessi passivi sui finanziamenti erogati dalla società controllante AEG COOP.

## ***Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali***

Non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali da segnalare.

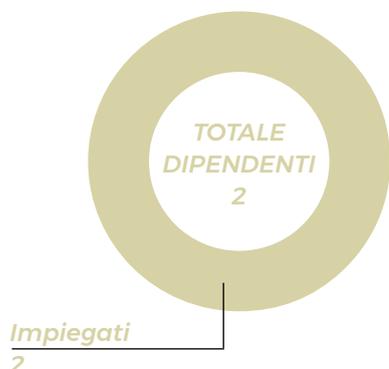
## ***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate***

Le imposte correnti ammontano a 18 mila euro per Ires e 9 mila euro per Irap di competenza dell'esercizio.

I proventi da consolidato fiscale ammontano a 7 mila euro e si riferiscono alla deducibilità degli interessi passivi, originariamente indeducibili per AEG Plus, nell'ambito del consolidato fiscale.

## NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione



il numero medio di impiegati è stato di due unità.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	8.000

### Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>4.500</b>

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con soggetti qualificabili come "parti correlate" sono state concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, la Società intrattiene vari rapporti di vendita e acquisto con la controllante AEG COOP. La tabella che segue riporta il dettaglio delle vendite e acquisti del 2023.

	Transazioni con AEG COOP
<b>Ricavi</b>	
Studio avvio comunità energetiche (CER)	80.000
Ricavi per efficientamento energetico	54.987
<b>Totale ricavi</b>	<b>134.987</b>
<b>Costi</b>	
Servizi a supporto attività efficienza e generali	101.656
Interessi passivi e corrispettivi cessione crediti	197.983
<b>Totale costi</b>	<b>299.639</b>

Situazione finanziaria al 31.12.2023

Debiti	1.365.757
Debiti finanziari	180.553
Crediti	236.267

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	16.019	14.402
B) Immobilizzazioni	44.981.384	41.249.146
C) Attivo circolante	29.484.792	28.206.149
D) Ratei e risconti attivi	385.823	287.041
<b>Totale attivo</b>	<b>74.868.018</b>	<b>69.756.738</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	826.355	814.058
Riserve	40.889.178	40.570.462
Utile (perdita) dell'esercizio	25.414	444.483
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>41.740.947</b>	<b>41.829.003</b>
B) Fondi per rischi e oneri	3.738.974	4.230.792
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	676.430	626.882
D) Debiti	28.696.150	23.009.106
E) Ratei e risconti passivi	15.517	60.595
<b>Totale passivo</b>	<b>74.868.018</b>	<b>69.756.378</b>

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	65.921.228	40.654.886
B) Costi della produzione	69.020.867	40.363.076
C) Proventi e oneri finanziari	249.742	97.898
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.279.300	217.572
Imposte sul reddito dell'esercizio	(596.011)	162.797
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>25.414</b>	<b>444.483</b>

### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

La Società chiude l'esercizio 2023 con un utile pari ad euro 23.902. Si propone di destinare euro 1.195 (pari al 5% di tale risultato) a riserva legale e di riportare a nuovo il saldo, pari ad euro 22.707.

### NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In originale firmato digitalmente

  
L'amministratore unico  
(Andrea Ardisson)



—02

RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE

## **AEG PLUS S.r.l.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Al Socio unico della AEG PLUS S.r.l.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aeg Plus S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio della Aeg Plus S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non è stato sottoposto a revisione contabile.

**Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio**

L' Amministratore Unico responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L' Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi
- non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per

- esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 12 aprile 2024

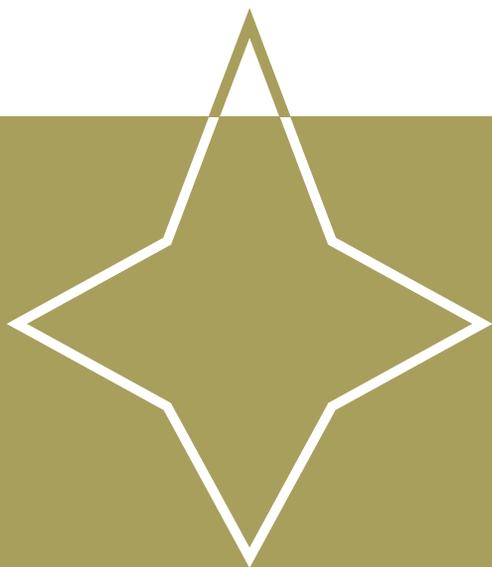
DSP Audit S.r.l.



Andrea De Stefano

(Socio)





[WWW.AEGPLUS.IT](http://WWW.AEGPLUS.IT)

**Sede AEG PLUS**  
Via dei Cappuccini, 22/A - Ivrea